

Si apre il 23 settembre a Venezia il 42° congresso di categoria. Focus sui nuovi campi di attività

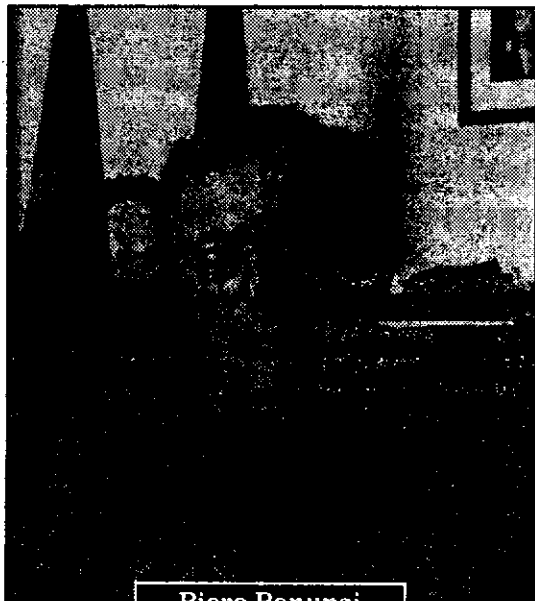
Geometra, professione europea

Aggiornamento e qualità le chiavi di volta per l'integrazione

DI ENNIO SALOMONE

Si aprirà il prossimo 23 settembre a Venezia il 42° congresso nazionale geometri che ha impegnato nell'organizzazione, oltre al Consiglio nazionale, anche il collegio dei geometri di Venezia e i collegi dei geometri della regione Veneto. Il filo conduttore sarà: «Geometra, professione europea, rinnovamento nella tradizione». Ed è proprio all'Europa che si pensa nel momento in cui nasce l'esigenza di adeguare il profilo del geometra attuale. Un profilo già ben definito, ma che deve necessariamente misurarsi con i tempi in un processo di crescente integrazione europea. L'evoluzione sempre più veloce della società in virtù della globalizzazione, ha evidenziato alla categoria la necessità di impegnarsi in un continuo aggiornamento delle proprie capacità e competenze, con l'elaborazione di quanto è necessario per un miglioramento qualitativo, proiettato verso l'esigenza improrogabile di servire sempre meglio la società. Ne è la conferma la recente istituzione del geometra laureato. Il 42° congresso renderà pubblica la volontà della categoria di imporsi come entità professionale e forza sociale operante da sempre nel campo tecnico intermedio, con proposte operative nei vari campi di attività, oltre che nell'importante

delle politiche agricole e forestali, del Lavoro, dell'ambiente, dell'istruzione, dell'economia, delle infrastrutture, dell'Agenzia del territorio, della regione Veneto, della provincia di Venezia e del comune di Venezia, si darà inizio ai lavori alle ore 10.00 di lunedì 23 settembre, presso il palazzo Ducale di San Marco alla presenza del presidente del Consiglio nazionale dei geometri, Piero Panunzi, e del presidente della giunta regionale Veneto, Giancarlo Galan. Sempre presso il palazzo Ducale alle ore 15.00 è previsto il primo incontro di lavoro su un tema di grande attualità che proietta la categoria nel futuro e cioè sulle nuove attività professionali emergenti con l'obiettivo di soddisfare due elementi chiave nella professione: la qualità e la certificazione. Quello della qualità è un concetto ben presente nella mentalità di tutti gli iscritti all'albo, dettato soprattutto dalle esigenze di un mercato in continua trasformazione. Il Consiglio nazionale dei geometri, con un gruppo di lavoro di geometri esperti della tematica, ha elaborato un programma per realizzare un sistema qualità di tutta la categoria. Tale sistema diventa, quindi, uno strumento per lavorare meglio per raggiungere l'o-



Piero Panunzi

previsti per il 24 settembre. Il primo alle ore 10.00 presso il Cenacolo del Palladiano nell'isola di S. Giorgio e avrà per titolo: «Ambiente. Architettura biologica, ingegneria naturalistica, tecnico dei parchi». È prevista la presenza di geometri esperti del settore che relazioneranno sull'argomento illustrando le nuove frontiere della professione in un settore sotto continua osservazione come quello dell'ambiente. Il secondo alle ore 15.00, sempre presso il Cenacolo, avrà per titolo: «Edilizia. competenze e pro-

teggioni». Anche in questo set-

vicini alle istituzioni politiche, idee e studi su esperienze e su sperimentazioni effettuate. Oltre ad esperti del settore sono stati invitati l'onorevole Ugo Martinat, viceministro ai lavori pubblici; il senatore Augusto Rollandin, membro della commissione territorio e ambiente e beni ambientali; il senatore Riccardo Minardo, membro della commissione vigilanza servizi radiotelevisivi; l'onorevole Antonino Lo Presti, membro della commissione lavoro pubblico e privato; l'onorevole Antonio Giuseppe Maria Verro, membro della

Commissione ambiente, territorio e lavori pubblici; l'onorevole Luca Volonté, membro della commissione cultura, scienza ed istruzione e l'onorevole Gianantonio Arnoldi, membro della commissione affari esteri e comunitari. Le giornate e gli incontri continuano e mercoledì 25 settembre alle ore 10.00, sempre nella stessa sede è previsto un dibattito sul fisco, mentre nel pomeriggio, alle ore 15.00, alla presenza dell'ingegnere Carlo Canafoglia, direttore centrale del Catasto cartografia - Agenzia del Territorio, si affronterà il tema della revisione degli estimi e

ta conclusiva sono stati invitati numerosi esponenti delle forze politiche, sociali ed economiche tra i quali l'onorevole Letizia Moratti, ministro della pubblica istruzione, l'onorevole Maria Grazia Siliquini e l'onorevole Valentina Aprea, sottosegretari all'istruzione, l'onorevole Michele Vietti, sottosegretario alla giustizia, Daniela Salmini, capo dell'ufficio legislativo del ministero dell'istruzione, Armanda Bianchi Conti del dipartimento delle politiche comunitarie, il senatore Domenico Nania, membro della commissione affari costituzionali, e tanti altri. Il tema è di grande attualità: l'istruzione e la formazione del futuro geometra. Più che mai, oggi, lo sviluppo tecnico e scientifico dei settori dove è chiamato ad operare il geometra e la necessità di adeguare la formazione del geometra italiano al generalizzato livello europeo dei tecnici dello stesso settore richiedono un patrimonio di conoscenze superiori che può trovare sbocco nell'ambito universitario, obiettivo che il Consiglio nazionale dei geometri sta perseguendo con l'avvio della riforma dei cicli scolastici. La disponibilità e la partecipazione dei rappresentanti delle forze politiche nazionali, regionali e locali, ed anche di personalità della cultura tecnica e scientifica nazionale e di altri paesi, nonché il patrocinio delle più alte cariche dello stato

compito della formazione, dell'aggiornamento continuo e della qualificazione dei propri professionisti ormai avviati a operare in una Europa senza confini.

Cinque sono le giornate in cui si affronteranno numerosi temi con l'obiettivo di portare le problematiche esistenti al centro dell'attenzione e della riflessione istituzionale, nonché trovare accordi concreti tra mondo politico e tutta la categoria sulle possibili strade da seguire al fine di consolidare lo storico ruolo che il geometra ha nella società attuale. Infatti il geometra per la sua formazione multidisciplinare, nel corso degli anni, ha consolidato la sua immagine forte sul territorio e ha trasmesso questa sua forza all'esterno configurandosi come un professionista in grado di stabilire relazioni con vari soggetti e quindi più vicino ai problemi patrimoniali della famiglia, alle esigenze tecniche delle imprese degli enti pubblici e della società. Alla fine di queste giornate di studio l'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di dimostrare chiaramente alle forze politiche, agli operatori, all'opinione pubblica che la figura professionale del geometra sta diventando sempre più essenziale, quale professionalità tecnica intermedia di supporto a tutta la società.

Il congresso, che si svolge sotto l'alto patronato della presidenza della repubblica e con il patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri e dei ministeri

biettivo fondamentale, cioè quello di offrire una prestazione qualitativamente valida. A oggi il progetto è in una fase avanzata e la tavola rotonda al congresso sarà l'occasione per fare il punto della situazione. L'attenzione della giornata successiva si sposterà sull'ambiente e sull'edilizia. Infatti due sono gli incontri

toro sarà necessario sensibilizzare le forze competenti affinché siano ben definiti i tipi di interventi della categoria, quindi sarà compito del Consiglio nazionale tenere costantemente sotto controllo questa importante materia, proporre e promuovere, insieme ai collegi provinciali e ai comitati regionali, rappresentanti

la cartografia e meteorologia di rilievo. Per giovedì 26 settembre sono in programma due incontri: il primo alle ore 10.00 sul ruolo del geometra in merito all'urbanistica ai lavori pubblici e alla sicurezza e il secondo affronterà il problema della valutazione immobiliare e del ruolo del geometra nell'agricoltura. Alla giornata

geometri è sempre all'attenzione delle componenti più rappresentative del paese. Gli argomenti che verranno trattati sono molti e spaziano su tutto lo spettro della polivalenza della categoria. Spaziano dalle nuove attività emergenti collegate alla professionalità e capacità del geometra nel settore ambientale, della bioedilizia, dell'ingegneria naturalistica, della protezione civile, a quelle tradizionali delle costruzioni, dell'estimo e della topografia.

Verranno poi, nell'ultima giornata, anche dibattuti argomenti ormai diventati fondamentali per le professioni, quale la loro riforma che si sta avviando ad una definizione sia in sede europea che nel nostro paese. La categoria dei geometri nel suo interno sta seguendo l'evoluzione della riforma delle professioni, predisponendo con le università corsi standard per la formazione dei futuri geometri laureati, oltre alla formazione continua dei professionisti iscritti negli albi, con l'ambizione, attraverso un percorso da tempo in elaborazione da parte del Consiglio nazionale, di avviare la categoria alla realizzazione della qualità totale. (riproduzione riservata)

Il programma del 42° congresso

Lunedì 23 settembre

Palazzo Ducale -

Sala dello Scrutinio - San Marco

Ore 12.00 Inaugurazione del 42° congresso nazionale dei geometri

Ore 15.00 Incontro di lavoro

Le nuove attività professionali emergenti: Qualità e certificazione, protezione civile

Ore 17.30 Dibattito

Ore 18.00 Conclusione dei lavori

Martedì 24 settembre

Cenacolo del Palladiano - Isola di San Giorgio

Ore 10.00 Incontro di lavoro

Ambiente, Architettura biologica, Ingegneria naturalistica, tecnico dei parchi

Ore 13.00 Dibattito

Ore 15.00 Incontro di lavoro

Edilizia, Competenza, progettazione

Ore 17.30 Dibattito

Ore 18.00 Conclusione dei lavori

Mercoledì 25 settembre

Cenacolo del Palladiano - Isola di San Giorgio

Ore 10.00 Incontro di lavoro

Fisco, Studi di settore

Ore 13.00 Dibattito

Ore 15.30 Incontro di lavoro

Catasto, Revisione degli estimi, cartografia e metodologie di rilievo

Ore 17.00 Dibattito

Ore 17.30 Conclusione lavori

Giovedì 26 settembre

Cenacolo del Palladiano - Isola di San Giorgio

Ore 10.00 Incontro di lavoro

Urbanistica, lavori pubblici e sicurezza. Estimo, la valutazione immobiliare uno strumento di trasparenza nell'economia della società

Ore 15.00 Incontro di lavoro

Estimo, Agricoltura. Geometra: quale ruolo nell'agricoltura

Ore 17.00 Dibattito

Ore 17.30 Conclusione lavori

Venerdì 27 settembre

Cenacolo del Palladiano - Isola di San Giorgio

Ore 10.00 Incontro di lavoro

Istruzione, Formazione, Riforma delle professioni

Ore 13.00 Dibattito

Ore 15.00 **Cenacolo del Palladiano - Isola di San Giorgio** Conclusione del 42° congresso nazionale dei geometri

Per informazioni

Consiglio nazionale dei geometri

Via Barberini, 68

00187 Roma

tel. 06/4203161 - fax 06/4814026

Collegio Geometri della provincia di Venezia

corte Marin Sanudo, 11

30174 Venezia - Mestre

tel. 041/985313 - fax 041980941.

Pagina a cura
DEL CONSIGLIO NAZIONALE
GEOMETRI